

**INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA, AMBIENTE E IGIENE DEL LAVORO****SICUREZZA E IGIENE DEL LAVORO**

Nel corso del 2014 l'attività di vigilanza e controllo in riferimento alla sicurezza in massima parte delle operazioni e dei servizi portuali, svolta nell'area demaniale marittima di giurisdizione dell'Autorità Portuale, è stata espletata regolarmente seppure leggermente ridotta.

Sono state svolte, inoltre, ispezioni inerenti la qualità dell'aria, in attuazione degli impegni assunti all'interno dell'accordo con gli enti locali e le organizzazioni datoriali, relativo all'individuazione ed all'adozione di regole mirate a contenere e ridurre le emissioni di polvere derivanti dalla movimentazione di merci polverulente.

Per quanto attiene il Comitato di Sicurezza ed Igiene del Lavoro Portuale ex art. 7 del D.Lgs. 272/99 questo ha operato in linea con quanto fatto gli ultimi anni.

Sono stati chiusi puntualmente i procedimenti in ottemperanza agli obblighi definiti dal D.lgs.272/99 (rilascio delle autorizzazioni alle attività di sabbatura delle navi, rilascio delle prescrizioni alle attività di pitturazione a spruzzo delle navi) e costante è stato il contributo, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai procedimenti autorizzativi previsti dalla L.84/94 (concessioni demaniali ed imprese portuali) curati da altra unità operativa.

Il Comitato regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza del lavoro, costituito dalla Regione ai sensi del DPCM 21/12/2007, si è tenuto regolarmente.

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI SULLA SICUREZZA DEL LAVORO NEL PORTO DI RAVENNA**

Con il coordinamento del Direttore operativo è stato rinnovato per ulteriori tre anni il Protocollo d'intesa per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nel porto di Ravenna. In attuazione del precedente protocollo nel corso dell'estate si è concluso il progetto di ricerca sul rischio chimico, curato dall'Università degli studi di Bologna, i cui risultati sono stati diffusi ai lavoratori del porto ed a tutti gli operatori e soggetti interessati.

**AMBIENTE**

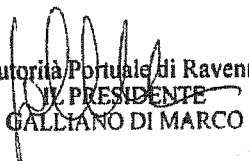
Nell'ambito degli obblighi previsti dal d.lgs. 182/03 in materia di rifiuti prodotti dalle navi la gestione dei contratti dei servizi di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi è stata attenta e puntuale. I servizi stessi sono stati forniti con regolarità da parte dei concessionari.

Medesime condizioni si sono avute per il servizio quadriennale di pulizia degli specchi acquei.

Con riferimento al d.lgs.182/03 sono state concluse le consultazioni propedeutiche la revisione periodica del Piano di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico del Porto di Ravenna ed emesso l'aggiornamento del Piano stesso per l'approvazione da parte della Regione Emilia Romagna.

Il Piano attualmente in vigore, come da ordinanza del presidente dell'Autorità Portuale n. 5 del 30 settembre 2009, è regolarmente attuato.

La certificazione del Sistema di Gestione Ambientale dell'AP secondo la norma ISO 14001, rilasciata la prima volta dall'ente di certificazione DNV il 06 luglio 2011, è stata rinnovata nel 2014 per ulteriori tre anni.

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IX PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

**PROTOCOLLO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA IN AMBITO PORTUALE**

Sono state avviate le consultazioni per l'aggiornamento triennale del Protocollo per il miglioramento della qualità dell'aria in ambito portuale. In attuazione del protocollo in scadenza si evidenzia che nel corso del 2014 regolare è stato il funzionamento della nuova stazione di monitoraggio della qualità dell'aria installata in area portuale e che è stata avviata la caratterizzazione, in conformità alla norma UNI-EN 15051, delle merci in funzione della loro capacità di produrre polvere.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

**INTERVENTI DI SECURITY E INNOVAZIONE  
INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Nel corso del 2014, in occasione della sostituzione del prodotto di protocollo informatico, si è proceduto ad avviare un nuovo sistema che consente la gestione del flusso documentale ovvero il processo di acquisizione, smistamento, assegnazione ed accettazione o presa in carico dei documenti. In tale contesto, ovviamente, vengono effettuate anche le operazioni di classificazione e fascicolazione.

In tale contesto si è proceduto ad automatizzare l'invio all'applicativo per il protocollo informatico e la gestione documentale dei documenti trasmessi all'Autorità portuale mediante le funzioni rese disponibili all'utenza sul Port Community System (la piattaforma elettronica che connette i vari sistemi informatici dei singoli operatori che costituiscono una Comunità Portuale, consentendo uno scambio di informazioni intelligente e sicuro tra i vari operatori pubblici e privati) ai sensi dell'articolo 5 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale e del DPCM 22.07.2011. Le comunicazioni che possono essere inviate riguardano le richieste di permessi di accesso agli impianti portuali (ai sensi del Programma nazionale di sicurezza marittima DM 83/T del 20.06.2007), l'inizio, sospensione e termine di operazioni portuali, richieste di nulla osta in merito a particolari attività da svolgere in porto.

Il sistema di gestione del protocollo informatico e del flusso documentale automatizza la protocollazione dei documenti ricevuti a mezzo posta elettronica certificata e predispone l'Autorità portuale all'attivazione del procedimento di archiviazione digitale secondo le regole fissate dalla normativa vigente per tutti i documenti il cui originale è digitale, inclusi i contratti in forma pubblico - amministrativa stipulati in formato elettronico.

Si è avviato inoltre un percorso finalizzato alla informatizzazione del procedimento di formazione degli atti di gestione (provvedimenti dei dirigenti e degli organi di indirizzo politico) e della loro pubblicazione nelle forme previste dalla normativa sulla trasparenza (D.lgs 33/2013).

L'implementazione nella Direzione Tecnica dell'Autorità Portuale di un sistema gestionale informatizzato ha consentito di migliorare e semplificare la gestione dei processi di progettazione, affidamento e realizzazione degli interventi e nella connessa capacità di spesa.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DIMARCO

## PROGETTI EUROPEI

Azione AnNa - Advanced National Networks for Administrations

In relazione alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. C 368/17 (avvenuta in data 28/11/2012) del Bando della Commissione Europea per l'ottenimento di contributi TEN-T, a valere sui fondi resi disponibili dal *Multiannual Work Programme 2012* (Decisione della Commissione Europea n° C(2012) 1574 come modificata dalla Decisione C(2012) 8508), l'Autorità portuale ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di poter essere inclusa tra i partecipanti italiani all'azione denominata "AnNa" (*Advanced National Networks for Administrations*) il cui obiettivo generale è supportare i Paesi membri nell'attuazione della Direttiva EC 2010/65/UE (*Reporting Formalities for Ships arriving in/departing from EU ports*) mediante l'adozione di una *Single Window* Marittima Nazionale che rappresenta la più interessante iniziativa a livello comunitario sul tema dell'attuazione della Direttiva in questione.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha accolto la proposta di partecipazione dell'Autorità portuale di Ravenna per un importo stimato in circa 300.000,00 euro.

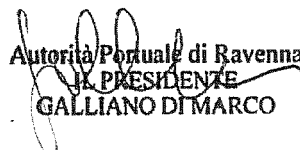
L'azione è stata ammessa al co-finanziamento da parte della Commissione Europea con la decisione C(2013)8450 del 26/11/2013. La partnership internazionale è composta da 14 Paesi Membri ed è coordinata dal Ministero dei Trasporti del Regno di Olanda, mentre la partnership italiana risulta composta da: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - beneficiario, RINA Services S.p.A. - coordinatore della partnership italiana su incarico dello stesso Ministero, Autorità portuali di Ravenna, Venezia e Genova, Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - *implementing bodies*.

Le attività previste dall'azione sono:

1. *master plan 2015*, finalizzato a delineare il quadro delle azioni a breve e medio termine necessarie ad assicurare un'implementazione armonizzata della direttiva e delle connesse soluzioni "*single window*" nazionali;
2. progetti pilota, a supporto del master plan 2015, finalizzati a testarne e validarne i principi guida;
3. *master plan* esteso al periodo post-2015, finalizzato a integrare le varie applicazioni nazionali per sviluppare interconnessioni ed interfaccia avanzate;
4. consultazione degli *stakeholders*, al fine di stabilire interazione, coinvolgimento ed assunzione di impegni da parte dei vari soggetti interessati;
5. *project management*.

La durata temporale dell'azione va dal 24.01.2012 al 31.12.2015 e per la partnership italiana si è convenuto l'avvio delle attività, e conseguente possibilità di richiesta di cofinanziamento delle stesse, a partire dal 1 luglio 2013.

Attraverso la partecipazione all'azione l'Autorità portuale di Ravenna intende supportare l'attuazione nel porto di Ravenna della Direttiva EC 2010/65/UE - garantendo la massima integrazione possibile tra il Port Community System realizzato dall'Autorità portuale stessa e la *National Maritime Single Window* italiana in corso di sviluppo da parte del Comando Generale delle Capitanerie di Porto.

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Port of Ravenna Fast Corridor

Con Decisione della Commissione Europea n. C (2013) 1775, modificata dalla Decisione C (2013) 8755 ovvero, C (2013) 1029, modificata dalla Decisione C (2013) 8744, è stato approvato l' "Annual Work Programme TEN -T 2007/2013", per la concessione di contributi comunitari nel settore delle Reti transeuropee dei trasporti (TEN-T), a cui questa Autorità portuale ha partecipato per la realizzazione dell'azione denominata "Port of Ravenna Fast Corridor" (di seguito RAFCO).

L'azione si inserisce nella complessa attività di realizzazione di strumenti di interscambio dati e di coordinamento dei processi logistici in ambito portuale. L'obiettivo principale dell'azione è effettuare una valutazione dei requisiti tecnici e degli impatti generati con l'adozione di specifiche attività di integrazione del PCS del porto di Ravenna con la Piattaforma Logistica Nazionale, il sistema AIDA dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i *Terminal Operators' Systems* (TOS), il sistema del trasporto ferroviario e i sistemi dei nodi logistici "inland".

I *partner* del progetto sono:

Autorità portuale di Ravenna, quale *team leader*;

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;

UIRNet SpA

T.C.R. – Terminal Container Ravenna SpA

Hub Telematica S.c.a.r.l.;

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – Scuola Europea Alti Studi Tributari.

Il co-finanziamento è stato assegnato con Decisione della Commissione Europea C(2014)8481 del 10.11.2014. Il budget complessivo dell'azione, ammonta ad euro 1.840.000,00, co-finanziabile nella misura massima del 50%. Il budget previsto per l'Autorità portuale è pari ad euro 430.000,00. L'azione prevede un piano di attività fino al 31.12.2015.

Progetto "Easyconnecting – Europe Adriatic Sea Way Freight"

Nel novembre 2013, il progetto EASYCONNECTING è stato approvato e finanziato nell'ambito del Programma IPA Adriatico.

L'adesione al progetto è stata motivata dall'esigenza per l'Autorità Portuale di Ravenna di rafforzare la cooperazione in tutta l'area dell'Adriatico e trovare soluzioni comuni necessarie per il miglioramento dei servizi e delle infrastrutture di trasporto. Il progetto intende implementare soluzioni più efficienti, sicure e sostenibili, con un'attenzione particolare ai principali corridoi di trasporto merci, tra i quali Ravenna rientra a pieno titolo, incentivando il ruolo dei porti e delle piattaforme logistiche.

Obiettivi specifici che l'Autorità Portuale intende raggiungere attraverso questo progetto sono:

- accrescimento delle conoscenze tecniche e finanziarie sulle modalità per pianificare e gestire gli investimenti nelle infrastrutture di trasporto e dei servizi di trasporto, tra cui micro-investimenti in tecnologie ICT;
- individuazione delle principali opere infrastrutturali che devono essere intraprese e di eventuali nuovi servizi di trasporto marittimo;
- valorizzazione del sistema di monitoraggio del traffico, progettazione ed integrazione delle tecnologie ICT nei terminal del Porto di Ravenna.

Durante il 2014, dopo la firma del Contratto di Partenariato, sono state attivate tutte le procedure per il corretto sviluppo del progetto.

L'Autorità Portuale ha partecipato a diversi incontri internazionali (KOM a Venezia, 28-29 gennaio 2014; *Steering Committee* a NoviSad, 9-11 luglio 2014; *Steering Committee* a Venezia, 26-27/11/2014).

  
Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Dal confronto tra i membri del gruppo di lavoro, che hanno partecipato a diversi incontri di coordinamento interni, è emersa l'opportunità/necessità di reindirizzare le attività specifiche per l'Autorità Portuale. Messo da parte l'iniziale proposito di costruire un dente presso la banchina di un terminal, è stata richiesta ed approvata una modifica sostanziale al progetto per prevedere la realizzazione di una duplice attività pilota: l'integrazione/implementazione del *Port Community System* di Ravenna attraverso la realizzazione di nuovi moduli e l'eventuale connessione ad alti sistemi; l'installazione, presso uno dei terminal portuali, di un varco sperimentale integrato con sistema ICT che permetta la velocizzazione delle operazioni legate al transito delle merci.

#### Safeport

Sono state concluse le attività del progetto strategico denominato *SafePort* "Il porto e la gestione dei rischi industriali ed ambientali", nell'ambito del Programma Italia-Slovenia 2007-2013 i cui partner principali sono i porti del nord Adriatico. I risultati del progetto sono stati diffusi con un evento dedicato. Il contributo destinato a Ravenna è di € 220.000,00.

#### Hub Portuale di Ravenna - «Approfondimento canali Candiano e Baiona, adeguamento banchine operative esistenti, nuovo terminal in Penisola Trattaroli e riutilizzo del materiale estratto in attuazione al P.R.P. vigente 2007»

In data 26.11.2013 la Commissione Europea ha notificato all'Autorità Portuale, ai sensi dell'art 297 del TFUE, la Decisione C(2013) 8492 *final* di concessione del contributo finanziario di € 2.197.000,00 (50% del budget complessivo di progetto ritenuto ammissibile, pari a € 4.394.000,00), nell'ambito della *Annual Call* delle Reti TEN-T per l'anno 2012, per il cofinanziamento della progettazione definitiva dell'*Hub* portuale sviluppata dall'Autorità Portuale di Ravenna, (Progetto denominato "Ravenna Port *Hub: final detailed design and supporting technical analyses*"). Con nota in data 27.06.2014 l'INEA (*Innovation and Networks Executive Agency*) ha comunicato l'accettazione dello *Strategic Action Plan* (S.A.P.) e l'approvazione dell'*Annual Status Report* 2014 (A.S.R.). Con Delibera Presidenziale n. 112 del 03.12.2014 è stato affidato il servizio di "External audit" nell'ambito del progetto "Ravenna Port *Hub: final detailed design and supporting technical analyses*". E' stato successivamente aggiudicato con Deliberazione Presidenziale n. 10 del 05/02/15 il Servizio di redazione dell'*Action Status Report* 2015, del *Final report e del Financial statement*. In data 19.02.2015 è stata sottomesso all'INEA da parte dell'Autorità Portuale di Ravenna il Progetto denominato "*Hub* Portuale di Ravenna" nell'ambito dei bandi CEF (*Connecting Europe Facility*) 2015, al fine dell'ottenimento di un cofinanziamento pari al 20% delle risorse relative alla parte lavori.

#### Progetto EA SEA-WAY

La Provincia di Ravenna ha partecipato alla prima fase di candidatura sul Bando 2012 per i progetti strategici del programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA-ADRIATICO 2007-2013, Obiettivo "Cooperazione Territoriale", teso a favorire la cooperazione tra Paesi dell'Unione Europea aderendo in qualità di partner alla proposta progettuale "EA SEA-WAY - *Europe Adriatic sea way*".

A seguito della pubblicazione sul sito del programma IPA-Adriatico 2007-2013 ([www.adriaticpacbc.org](http://www.adriaticpacbc.org)) della graduatoria dei progetti finanziati su tutti gli Assi (*Priority*), la Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di capofila, ha confermato l'avvenuta approvazione del finanziamento europeo del progetto "EA SEA-WAY - *Europe Adriatic sea way*".

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Il budget approvato definitivamente per la Provincia di Ravenna relativamente al progetto in argomento, ammonta ad € 542.720,57 (di cui € 461.312,48 quale quota FESR e € 81.408,09, quale quota Stato).

Come gli altri progetti ordinari del Programma Transfrontaliero IPA -ADRIATICO 2007-2013, non è previsto alcun contributo da parte dei beneficiari, in quanto il finanziamento è interamente coperto per l'85% dalle risorse FESR e per il 15% dalla quota Nazionale.

Tenuto conto della necessità e dell'urgenza di procedere celermente all'attuazione delle diverse azioni del progetto al fine di assicurare le quote di spesa da rendicontare entro il 2014 la Provincia di Ravenna, di concerto con l'Autorità Portuale di Ravenna, ha proceduto a predisporre gli atti per consentire la rapida attuazione delle azioni fondamentali previste dalla WP6 (*Pilot Actions*) nell'ambito del progetto, per qualificare l'area della stazione passeggeri di Porto Corsini, consistenti in un investimento strutturale di competenza della Provincia di Ravenna denominato "*Realizzazione di una nuova linea potabile a servizio del Terminal Crociere a Porto Corsini*" nonché nella "*Progettazione dell'area del Terminal Crociere e della relativa stazione marittima*", in coerenza con l'obiettivo generale del progetto di migliorare la mobilità delle persone all'interno dell'area Programma ponendo l'accento sul trasporto passeggeri all'interno del bacino dell'Adriatico.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

## ATTIVITA' PROMOZIONALI

Nel corso del 2014, l'Area Relazioni Esterne e Promozione ha svolto un'azione promozionale finalizzata alla diffusione della conoscenza del Porto di Ravenna, dell'Autorità Portuale e del suo ruolo nonché dei progetti ritenuti strategici per il futuro sviluppo dello scalo.

Tale attività è stata realizzata attraverso l'organizzazione, la partecipazione attiva ed il supporto di una serie di iniziative rivolte alla realtà locale oppure a platee di livello nazionale o internazionale, con la finalità di contribuire alla valorizzazione dell'attività istituzionale dell'Autorità Portuale ed alla diffusione del valore della cultura portuale e logistica.

In particolare, l'Autorità Portuale di Ravenna ha preso parte alla manifestazione internazionale di trasporti e logistica "Logitrans Transport Logistics", svoltasi dal 19 al 21 novembre ad Istanbul, cuore della logistica e punto di intersezione tra Asia e Europa, che rappresenta un'importante occasione di promozione del porto di Ravenna con particolare riferimento alle potenzialità del traffico container, per il cui sviluppo è necessario rafforzare i *link* con gli *hub* di *transshipment* ed attivare nuovi servizi diretti da mercati "oversea" (Medio ed Estremo Oriente). Nell'occasione, si sono dati appuntamento i più importanti operatori internazionali del settore ed il Presidente di questa Autorità Portuale, insieme ad alcuni operatori portuali del Terminal Container, ha illustrato il porto di Ravenna ai tanti visitatori che si sono incontrati presso lo stand "Port of Ravenna". Notevole interesse è stato dimostrato dagli operatori turchi rispetto ai traffici con il porto di Ravenna, per ogni tipologia merceologica, dai container alle Autostrade del Mare, fino alle rinfuse, settore in cui Ravenna è *leader* in Adriatico.

Anche nel 2014, dando continuità al percorso intrapreso alcuni anni fa, si è proseguita l'azione di marketing del Terminal Crociere del Porto di Ravenna in considerazione dell'elevata valenza che lo sviluppo di questo tipo di traffico ha per le ricadute che da esso derivano al territorio. L'Autorità Portuale ha partecipato quindi alla principale manifestazione internazionale del settore crocieristico, "Cruise Shipping Miami" (10-13 marzo), congiuntamente ad altri *stakeholders* quali Regione Emilia-Romagna, le locali Provincia, Comune e Camera di Commercio, con il contributo di APT Servizi srl e dell'aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna.


A livello nazionale, nell'ambito dell'evento RemTech Expo (17-19 settembre) - l'evento più specializzato in Italia su bonifiche di siti contaminati e riqualificazione del territorio - l'Autorità Portuale era presente all'interno di una delle Sezioni speciali del Salone, denominata *Coast Esonda Expo*, specializzata nel settore della gestione e tutela della costa, del dissesto idrogeologico e della manutenzione del territorio a rischio. Durante i tre giorni della manifestazione ha avuto luogo una qualificata sessione congressuale tecnico-scientifica e, nell'ambito della sessione del convegno "Opere Portuali e Marittime", AP Ravenna ha partecipato con un intervento incentrato sul progetto "Hub portuale di Ravenna" e sul connesso problema della collocazione dei materiali di escavo. Questo appuntamento ha consentito alle pubbliche amministrazioni di confrontarsi su casi reali, di condividere esperienze, approcci e prassi, modalità di progettazione e di esecuzione degli interventi, e di aggiornarsi su quanto di più avanzato offre il mercato.

A livello locale, nel quadro di un'azione promozionale legata alla diffusione della conoscenza del porto di Ravenna e dell'attività dell'Autorità Portuale, si è assicurata continuità al progetto PortoLab, progetto di avvicinamento tra scuola e realtà portuale che, lanciato dieci anni fa su scala nazionale dal Gruppo Contship Italia, ha consentito fino ad oggi ad oltre 3000 bambini di visitare le banchine ed i terminal portuali, acquisendo così utili informazioni ed elementi concreti di orientamento verso il futuro mondo del lavoro grazie alla testimonianza delle professionalità coinvolte. Infatti, ogni anno, numerosi sono i soggetti - pubblici e privati - che vi partecipano: oltre all'Autorità Portuale di Ravenna, Terminal Container Ravenna, Sapir, INAIL, con la

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

collaborazione del Circolo Sportivo Ricreativo dei Portuali, della locale Agenzia delle Dogane e della Guardia di Finanza di Ravenna. Nel 2014, in occasione di PortoLab, è stato organizzato anche l'evento "PortoLab Day" (22 maggio) in occasione del quale è stato accolto presso la sede di questa Autorità Portuale un gruppo di studenti delle scuole primarie di Ravenna a cui sono state presentate in modo ludico-ricreativo le attività svolte dai vari soggetti che collaborano al Progetto.

Tra le iniziative di particolare rilievo per la vita culturale ravennate, che hanno consentito la promozione dell'immagine dell'Autorità Portuale di Ravenna, ricordiamo il "Ravenna Festival", importante appuntamento musicale, alla sua XXV edizione, che rappresenta un punto di eccellenza della produzione artistica e musicale su scala internazionale, nell'ambito del quale l'Autorità Portuale ha concorso alla realizzazione dello spettacolo "Father and son" (27 giugno, Teatro Alighieri - Ravenna), a fronte del quale è stata data visibilità all'Autorità Portuale di Ravenna.

  
Autorità Portuale di Ravenna  
PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

**GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO**

L'Autorità Portuale di Ravenna amministra aree e beni appartenenti al demanio marittimo ai sensi degli articoli 8, comma 3, lettera h) e 18 della Legge 28 gennaio 1994, n. 84 in quanto dette aree e beni si trovano entro la circoscrizione territoriale individuata con il decreto ministeriale del 6 aprile 1994.

Per quanto attiene lo svolgimento delle operazioni portuali, con l'ordinanza n. 9 del 31 ottobre 2013, sentita la Commissione Consultiva nella riunione del 31 ottobre 2013, il Presidente dell'Autorità Portuale aveva stabilito in 24 il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali per l'anno 2014 di cui 18 per conto proprio e di terzi, 1 per conto proprio e di terzi connesse e finalizzate al carico/scarico di navi traghetto e passeggeri e 5 per l'esclusivo conto proprio. In data 25 febbraio 2014 si è riunita la Commissione Consultiva Locale. Nella riunione si è preso atto che nel porto di Ravenna risultavano già in essere, in quanto rilasciate dall'Autorità Portuale ai sensi dell'articolo 16, comma 3, della legge 28 gennaio 1994, n.84, 18 imprese autorizzate alla movimentazione per conto proprio e di terzi e n.4 autorizzate unicamente allo svolgimento delle operazioni per conto proprio, essendo intervenuta scadenza il 31 dicembre 2013 per n. 1 autorizzazione per conto proprio. Nei confronti delle imprese come sopra autorizzate si è così effettuata la ricognizione di cui all'articolo 19 del Regolamento amministrativo delle operazioni e dei servizi portuali adottato con ordinanza del Presidente dell'Autorità Portuale n. 9 del 21 dicembre 2001, accertandosi l'assenza delle condizioni per dar luogo alla revoca di cui allo stesso articolo 19. Per quanto attiene l'operatività 2014, non è pervenuta all'Autorità Portuale di Ravenna alcuna istanza di rinnovo relativa all'autorizzazione scaduta mentre è stata presentata entro i termini n. 1 domanda di nuova autorizzazione all'esercizio di attività di impresa portuale per conto terzi nel porto di Ravenna. Poiché tale richiesta risultava incompleta nella documentazione obbligatoria e non chiara in relazione all'attività che intendeva svolgere è stata ritenuta priva degli elementi minimi per valutarne l'ammissibilità al procedimento e, sentiti la Commissione Consultiva ed il Comitato Portuale, è stata respinta con provvedimento del Presidente.

Per quanto attiene lo svolgimento dei servizi portuali, nella riunione del 25 febbraio 2014 della commissione consultiva sono state esaminate 8 domande di rinnovo dell'autorizzazione di cui 7 in esclusivo conto proprio e 1 per conto terzi, scadute il 31/12/2013 per una durata quadriennale. Il Presidente, ricevuto il parere favorevole della Commissione Consultiva e poi del Comitato Portuale nella riunione del 28 febbraio 2014, ha provveduto a rinnovare le autorizzazioni in scadenza.

Nel 2014 erano in essere n. 30 concessioni ai sensi dell'articolo 18 L.84/94, di cui n. 9 finalizzate all'attività di deposito costiero.

L'impresa incaricata alla prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17, L. 84/94 è la Cooperativa Portuale s.c. la cui autorizzazione, è stata rilasciata in data 28 febbraio 2014 nell'ambito del procedimento selettivo di cui allo stesso articolo. Lo svolgimento dell'attività nel corso del 2014 non ha dato luogo all'accertamento di violazioni.

Come noto e sopra riportato lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 16, 17, 18 deve intervenire, ferme restando le competenze del Comitato Portuale, essendosi preventivamente sentita la Commissione Consultiva Locale. Quest'ultima si è riunita n. 2 volte nel corso del 2014. In relazione alla gestione del demanio marittimo nel suo complesso, nel corso del 2014 si è provveduto a rilasciare n.46 licenze di cui n.2 nuove a conclusione di appositi procedimenti e le altre costituite da rinnovi delle concessioni scadute al 31/12/2013, per le quali è intervenuta regolare istanza. Nel caso di contestuale richiesta di accorpamento, variazione o subingresso, l'atto di rinnovo ha dato conto del favorevole esito del procedimento attraverso l'esplicazione dei

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

suddetti accorpamenti, variazioni e subingressi.

Si è anche provveduto al rilascio di n.1 atto Suppletivo di Atto Formale (Enel Produzione) di concessione in essere al 01/01/2013, e di n.2 Atti Formali di cui all'art.18 L.84/1994 e s.m.i., tutte dopo regolari istruttorie, mentre sono state n.10 le autorizzazioni rilasciate a norma dell'art. 24 del Regolamento per la Navigazione Marittima non comportanti alterazioni sostanziali al complesso della concessione né modifica della zona concessa.

Vanno quindi rammentati i n. 3 nulla osta rilasciati ai sensi dell'art.55 del Codice della Navigazione per l'esecuzione di nuove opere in prossimità del demanio marittimo.

Con n. 15 provvedimenti si è consentito l'affidamento della gestione di attività nell'ambito della concessione a soggetti terzi rispetto ai concessionari ai sensi dell'art.45/bis del Codice della Navigazione.

Sono state infine n. 30 nel 2014 le autorizzazioni riguardanti lo svolgimento di manifestazioni di pubblico interesse senza occupazione continuativa di aree demaniali e senza fini di lucro.

Ulteriormente a questi si è comunque provveduto all'ordinaria gestione amministrativa dei titoli già rilasciati antecedentemente il 1° gennaio 2014 ed ancora efficaci.

Le verifiche ispettive inerenti tanto la gestione del demanio marittimo che delle imprese e del lavoro portuale sono state verbalizzate nel numero di 66.

Da ultimo si rileva che sono state 142 le imprese iscritte nel registro delle attività del porto tenuto ai sensi dell'articolo 68 del Codice della Navigazione.

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

**PRINCIPALI AVVENIMENTI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

I dati di traffico nel primo trimestre 2015 sono i seguenti:

Totale rinfuse liquide	960.865 (gennaio – marzo 2015)	-43.020 (Differenza)	-4,29 (Diff. %)
Totale merci secche	3.757.217 (gennaio – marzo 2015)	-234.392 (Differenza)	-5,87 (Diff. %)
Totale merci varie in container	572.923 (gennaio – marzo 2015)	53.517 (Differenza)	10,30 (Diff. %)
Totale merci su trailer-rotabili	342.647 (gennaio – marzo 2015)	-84.314 (Differenza)	-19,75 (Diff. %)
<b>TOTALE</b>	<b>5.633.652 (gennaio – marzo 2015)</b>	<b>-308.209 (Differenza)</b>	<b>-5,19 (Diff. %)</b>

Per i container il traffico, misurato in TEU, è il seguente:

Totale movimentazione	52.009 (gennaio – marzo 2015)	6.402 (Differenza)	14,04 (Diff. %)
-----------------------	-------------------------------	--------------------	-----------------

Per il traffico ro-ro, è il seguente:

Totale movimento trailer/rotabili	15.321 (gennaio – marzo 2015)	-2.563 (Differenza)	-14,3 (Diff. %)
-----------------------------------	-------------------------------	---------------------	-----------------

Le variazioni sui traffici sono dovute a fattori che vengono definiti di tipo congiunturale.

In questo trimestre l'Autorità Portuale ha portato a conclusione positiva la redazione e approvazione del Piano Operativo Triennale 2015-2017, conclusasi con il voto del Comitato Portuale nella seduta dell'11 marzo u.s..

La complessa discussione attorno al POT, in particolare rispetto a costi e implicazioni della acquisizione dei terreni per la realizzazione della piastra logistica, è approdata alla sua approvazione ed ora sono l'intera comunità e l'insieme delle istituzioni a presentare il quadro completo, argomentato, preciso, al CIPE per l'approvazione del progetto definitivo.

Dal 31 marzo 2015, tutte le pubbliche amministrazioni d'Italia, così come i loro fornitori, devono utilizzare obbligatoriamente la fattura elettronica. L'implementazione di questo sistema iniziò a giugno 2014, con l'adesione dei Ministeri, dell'Agenzia delle Entrate e di altri enti del settore statale. Anche se inizialmente era previsto che la migrazione di tutte le amministrazioni si sarebbe conclusa il prossimo giugno, un Decreto Legge pubblicato ad aprile 2014 ha anticipato questo periodo di due mesi, stabilendo quindi la data al 31 di marzo. L'Autorità Portuale, entro tale data, ha proceduto a formare il personale, aggiornare i propri sistemi contabili e informatici e comunicare a tutti i fornitori, tramite comunicazioni dirette oltre che comunicazioni ad-hoc pubblicate sul sito internet dell'ente, le informazioni necessarie per consentire loro di poter fatturare con la nuova modalità. Sono state attivate tutte le procedure previste dalla normativa vigente ed il sistema di fatturazione elettronica viene gestito, già in questa prima fase, senza problematiche rilevanti.

Il Presidente  
Galliano DI MARCO

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

## Verifica del rispetto dei limiti di spesa - 2014

(nota MIT n.M\_INF-PORTI/2535 del 9 marzo 2015)

Spese per consulenze	
(art.6, comma 7, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ 39.000,00
b) Limite di spesa 2013 (max 20%)	€ 7.800,00
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€ 31.200,00
(art.1, comma 5, DL 31 agosto 2013, n.101)	
d) Limite di spesa 2014 (max 80% del limite di spesa 2013)	€ 6.240,00
f) Spesa effettuata nel 2014	€ -

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1)	
(art.6, comma 8, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ 9.296,97
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	€ 1.859,39
c) Spesa effettuata nel 2014 (1)	€ 1.675,44
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€ 7.437,58

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni	
(art.6, comma 9, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ -
b) Limite di spesa 2014	€ -
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (a-b)	€ -

Spese per missioni nazioni e/o internazionali (2)	
(art.6, comma 12, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ 59.367,10
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	€ 29.683,55
c) Spesa effettuata nel 2014 (2)	€ 29.449,76
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€ 29.683,55

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Autorità Portuale di Ravenna  
 IL PRESIDENTE  
 GALLIANO DI MARCO

Spese per attività di formazione	
(art.6, comma 13, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Spesa 2009	€ 42.713,00
b) Limite di spesa 2014 (max 50%)	€ 21.356,50
c) Spesa effettuata nel 2014	€ 21.235,22
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a-b)	€ 21.356,50

Indennità, compensi, gettoni di presenza organi Autorità portuale	
(art.6, comma 3, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Riduzione 10% compenso Presidente	€ 26.225,37
b) Riduzione 10% compensi Revisori dei conti	€ 5.483,49
c) Riduzione 10% gettoni di presenza Comitato portuale	€ 1.729,94
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (a+b+c)	€ 33.438,80
(art.5, comma 14, DL95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135)	
e) Ulteriore riduzione 5% compenso Presidente	€ 13.112,68
f) Ulteriore riduzione 5% compensi Revisori dei conti	€ 2.741,74
g) Ulteriore riduzione 5% gettoni di presenza Comitato portuale	€ 865,64
h) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31/10/2014 (e+f+g)	€ 16.720,06

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi	
(art.6, comma 14, DL 78/2010, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) spesa 2009	€ 13.083,18
b) somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2014 (20% spesa 2009)	€ 2.616,64
(art.15, comma 1, DL66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)	
c) Spesa 2011	€ 6.389,66
d) Limite di spesa 2014 (max 30%)	€ 1.916,90
e) Spesa effettuata nel 2014	€ 1.916,90

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Spese per consumi intermedi	
(art.8, comma 3, DL 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135) (art. 50, comma 3, DL 66/2014, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n.89)	
a) Spesa prevista nel 2012	€ 610.037,45
b) Spesa sostenuta nel 2010	€ 634.017,18
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 <sup>(3)</sup>	€ 95.102,57
d) Limite di spesa 2014 (a-c)	€ 514.934,88
e) Spesa effettuata nel 2014	€ 509.220,08

(3) Nel calcolo, oltre alla voce contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Spese per mobili e arredi	
(art.1, comma 141, legge 24 dicembre 2012 n.228 - Legge di stabilità 2013)	
a) Media della spesa sostenuta negli anni 2010-2011	€ 7.347,89
b) Limite di spesa 2014 (max 20%)	€ 1.469,58
c) Spesa effettuata nel 2014	€ 1.298,54
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2014 (a-b)	€ 5.878,31

Spese per manutenzioni degli immobili utilizzati	
(art.2, co.618-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 legge 30 luglio 2010, n.122)	
a) Numero degli immobili : 1	b) Valore degli immobili : € 5.200.000,00
c) Limite di spesa (2%)	€ 104.000,00
d) spesa effettuata nel 2014:	
per manutenzione ordinaria	€ 776,20
per manutenzione straordinaria	€ 632,75
in TOTALE	€ 1.408,95
e) spesa effettuata nel 2007:	
per manutenzione ordinaria	€ -
per manutenzione straordinaria	€ -
in TOTALE	€ -
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.6.2015 (e-c)	€ -

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO

Riepilogo dei versamenti all'Erario:

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.61, co.17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2014	€	22.718,80
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.2, co.618-623, Legge n.244/2007, entro il 30/06/2014	€	-
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 e dell'art. 50, co.3, legge n.89/2014 complessivamente pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2014	€	95.102,57
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.1, co.142, Legge n.228/2012, entro il 30/06/2014	€	5.878,31
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.6, co.21, legge n.122/2010, entro il 31/10/2014	€	125.733,06
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.5, co.14, legge n.135/2012, entro il 31/10/2014	€	16.720,06
<b>TOTALE VERSATO ANNO 2014 AL BILANCIO DELLO STATO</b>	<b>€</b>	<b>266.152,80</b>

Autorità Portuale di Ravenna  
IL PRESIDENTE  
GALLIANO DI MARCO